



# Contratti Locali di Sicurezza in Calabria

Presentazione dell'Avviso  
pubblico per la realizzazione dei  
Contratti Locali di Sicurezza

POR Calabria FESR 2007/2013



## Il fondamento culturale

- La sicurezza e la legalità sono “beni pubblici” in quanto elementi indispensabili, che devono essere presenti sul territorio, per consentire la realizzazione di qualsiasi processo di sviluppo sociale ed economico



## POR Calabria FESR 2007-2013

- Asse IV “Inclusione sociale”
- Paragrafo 4.4.3 Sicurezza e Legalità
- Obiettivo specifico: ***Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali***



## FESR: la strategia generale

- *Obiettivo operativo 4.4.3.1:*  
Contrastare e ridurre i livelli di insicurezza e di illegalità nella regione anche attraverso la **crescita del capitale sociale della comunità calabrese**
- *Linea di intervento 4.3.1.2:*  
Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza



## Contratto Locale di Sicurezza

*Il CLS è lo strumento **concertato** tra i diversi attori istituzionali e sociali, finalizzato all'elaborazione di progetti concreti di sicurezza locale per l'individuazione di un **complesso coordinato di interventi** ai quali concorre il finanziamento pubblico*

*(L.R. 5/2007, art. 2)*



## Distribuzione territoriale

- Sarà realizzato 1 Contratto Locale di Sicurezza per ciascuna provincia calabrese



## Progetti integrati

- La concertazione consente di realizzare i CLS come progetti integrati, anche a regia regionale, attraverso il **coinvolgimento nel processo decisionale** e di costruzione delle scelte di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, favorendo sempre **la risposta a bisogni collettivi**. (Avviso CLS, art. 3)

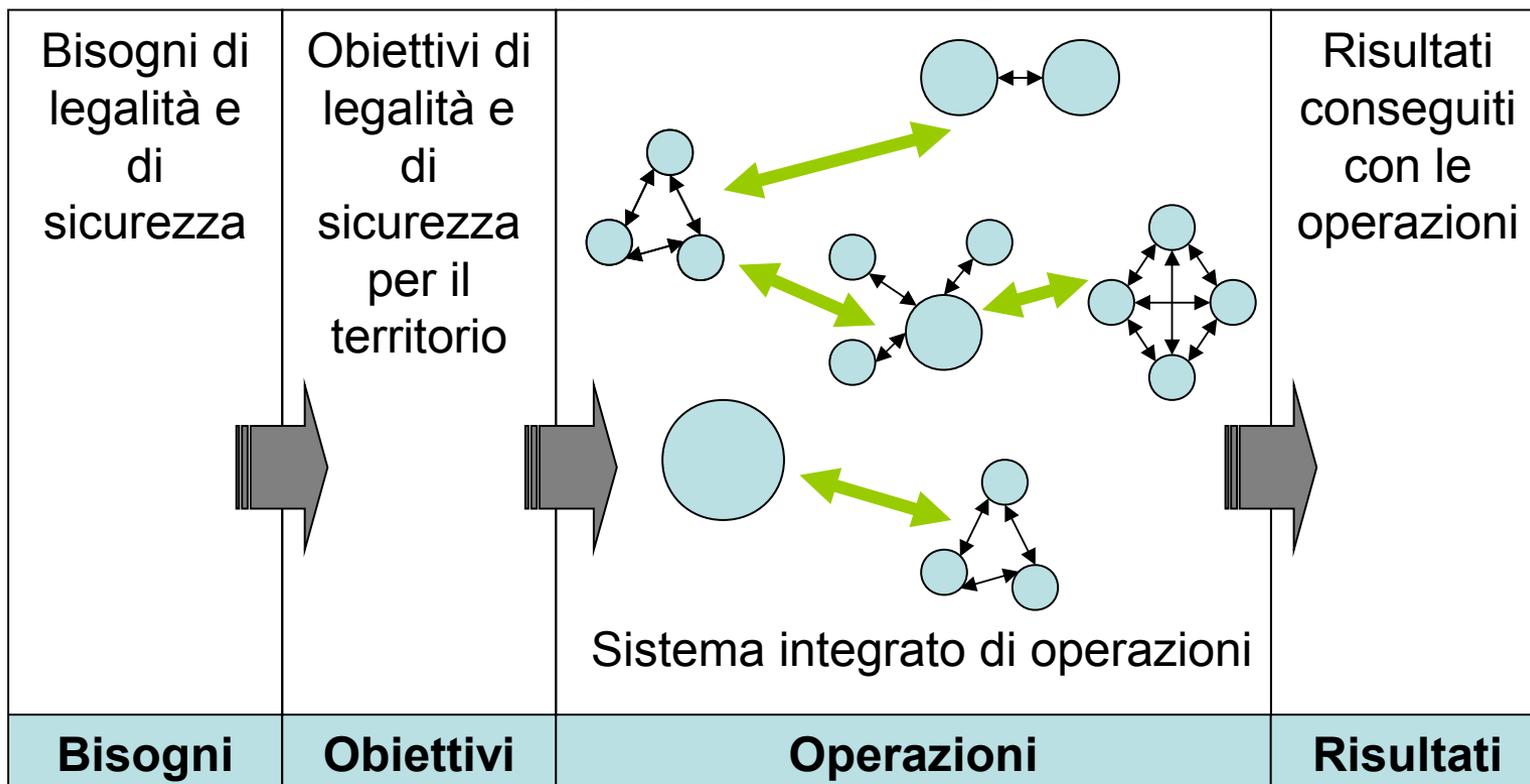


## Progetti integrati

- Tutte le operazioni inserite nei CLS devono essere integrate, complementari e sinergiche tra loro
- Devono dare vita ad un sistema integrato caratterizzato da una chiara idea unitaria



## Progetti integrati





## Operazioni ammissibili 1

Realizzazione, sistemazione e attrezzatura di aree verdi in stato di degrado, destinate a diventare **luoghi di aggregazione sociale e aree per lo sport e il tempo libero**





## Operazioni ammissibili 2

Realizzazione, riqualificazione, adattamento e/o allestimento di locali pubblici da adibire a **laboratori e ad attività sociali e culturali**



## Operazioni ammissibili 3

Realizzazione o adattamento di immobili da adibire a **laboratori e/o aree attrezzate per piccole iniziative imprenditoriali** con priorità a locali di proprietà pubblica non utilizzati o confiscati alla criminalità organizzata



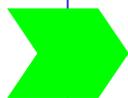
## Operazioni ammissibili 4



Realizzazione di impianti tecnologici per rendere più sicuri i luoghi pubblici e/o sistemi di videosorveglianza del territorio e di allarme per gli illeciti ambientali



## Operazioni ammissibili 5



Incentivi in *de minimis* per l'avvio di **micro iniziative imprenditoriali** che utilizzano i beni immobili confiscati e/o di proprietà pubblica non utilizzati



## Dimensione operazioni

### ATTENZIONE:

- Per il principio di concentrazione delle risorse finanziarie, è fissato un valore minimo per la dimensione economica di ciascuna operazione.
- **Non è possibile presentare operazioni con un costo inferiore a € 50.000,00**



## Beneficiari dei CLS

Sono i **soggetti attuatori** delle operazioni:

### **Soggetti pubblici:**

- Comuni singoli o associati
- Province
- Comunità Montane
- Istituzioni scolastiche

### **Soggetti privati:**

- Associazioni legalmente costituite per la valorizzazione del territorio
- Organizzazioni di Categoria
- Consorzi fra imprenditori
- Organizzazioni operanti nel privato sociale
- Imprese



## Beneficiari del CLS

- Le operazioni affidate a **soggetti pubblici** sono **finanziabili direttamente**
- Le operazioni affidate a soggetti privati richiederebbero una successiva procedura di evidenza pubblica per la selezione degli attuatori



## Ambiti territoriali Reggio C.

<b>Africo</b>	<b>Condofuri</b>	<b>Reggio Cal.</b>	<b>Seminara</b>
<b>Ardore</b>	<b>Gioia Tauro</b>	<b>Rizziconi</b>	<b>Siderno</b>
<b>Benestare</b>	<b>Gioiosa Ionica</b>	<b>Roccaforte del Greco</b>	<b>Sinopoli</b>
<b>Bianco</b>	<b>Locri</b>	<b>Rosarno</b>	<b>Taurianova</b>
<b>Brancaleone</b>	<b>Marina di Gioiosa I.</b>	<b>S. Stefano in Asprom.</b>	<b>Villa S. Giovanni</b>
<b>Bruzzano Zeffirio</b>	<b>Melito P.S.</b>	<b>S.Ferdinando</b>	
<b>Careri</b>	<b>Montebello Ionico</b>	<b>San Luca</b>	
<b>Cinquefrondi</b>	<b>Plati</b>	<b>San Procopio</b>	



## Rappresentatività del territorio

### ATTENZIONE:

- Almeno il 60% dei comuni dell'ambito territoriale dovrà partecipare al partenariato di progetto



## Dotazione finanziaria per i CLS

- Dotazione finanziaria complessiva:  
€ 30.923.600,54
- Dotazione finanziaria per la provincia di **Reggio C.:**

Dotazione finanziaria disponibile	Riserva progetti Beni Confiscati	Dotazione complessiva provinciale
4.992.332,44	2.914.214,45	<b>7.906.546,89</b>



## Riserva Progetti Beni Confiscati

- Una quota della dotazione è riservata ai progetti sui beni confiscati partecipanti alla manifestazione di interesse per un parco progetti (Prog. Integrato Beni Confiscati II Lotto).
- I progetti, se ritenuti utili al CLS, dovranno essere **ripresentati**, ma **SENZA MODIFICHE**



## Riserva Progetti Beni Confiscati

- Le somme della riserva eventualmente non utilizzate nella provincia saranno ripartite sulle altre province.
- Le somme della riserva eventualmente ancora eccedenti saranno rese disponibili per gli incentivi in *de minimis* per micro iniziative imprenditoriali



## Incentivi in *de minimis*

- I CLS hanno l'obbligo di riservare almeno il 10% della "dotazione finanziaria disponibile" al finanziamento di incentivi concessi di regime *de minimis* per l'avvio di micro iniziative imprenditoriali che operino su beni confiscati alla criminalità organizzata (Tip. Operazione 5)



## Incentivi in *de minimis*

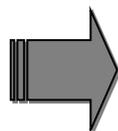
- Per la selezione dei beneficiari dell'incentivo *de minimis* per l'avvio di micro iniziative imprenditoriali che utilizzano beni immobili confiscati sarà pubblicato uno specifico bando agli inizi del 2014. Si prevede il coinvolgimento diretto dei comuni.



## Struttura del CLS

### Progetto CLS

- Bisogni di sicurezza
- Idea forza
- Obiettivi
- Sistema delle operazioni
- Modello di gestione



### Operazioni

Progetti beni confiscati a valere sulla riserva



Nuove operazioni (tipologie 1-4)

Dotazione finanz per incentivi *de minimis* (tipol. 5)



## Organismi della concertazione

- Tavolo di Partenariato Regionale
- Tavolo di Partenariato Provinciale
- Partenariato provinciale di Progetto



## Tavolo di Partenariato Reg.le

- Ha elaborato il PISR Legalità e Sicurezza
- Ha elaborato le Linee guida per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza
- Ha definito – su proposta dei Prefetti – gli ambiti territoriali provinciali in ciascuna provincia



## Tavolo di Partenariato Provinciale

- È presieduto dal Presidente della Provincia (o Commissario straordin.)
- È composto dai rappresentanti del Partenariato istituzionale, economico e sociale, **rappresentativi dei soggetti beneficiari** del CLS



## Tavolo di Partenariato Provinciale

- Condivide l'analisi di contesto (del PISR) con riferimento al territorio provinciale
- Formula strategie, orientamenti ed indirizzi per l'elaborazione dei CLS
- Esprime il proprio parere sul progetto di CLS, prima della sua presentazione



## Tavolo

- Condizioni (PISR) provinciali
- Forme indirizzate
- Esprimere di CLS

<b>Finalità</b>	Far crescere sicurezza e legalità	Dettate dal PISR
<b>Strategie</b>	Le cinque tipologie di intervento	Sono scelte dal PISR
<b>Orientamenti</b>	Direzioni che si suggerisce al Partenariato di seguire	Sono un dosaggio specifico delle strategie
<b>Indirizzi</b>	Risultati specifici attesi	Sono una decisione del Tavolo provinciale



## Partenariato di progetto

- È costituito dai soggetti che **costruiscono** ed **attuano** il CLS provinciale
- Possono partecipare: enti locali (singoli o associati), enti e amministrazioni pubbliche, enti di diritto pubblico, associazioni di categoria, sindacati, associazioni ambientaliste e culturali, rappresentanze del privato sociale, università, centri di ricerca pubblici, organizzazioni di produttori, altri attori dello sviluppo



## Partenariato di Progetto

- Si costituisce entro il 9/12/2013 (sottoscrizione protocollo d'intesa)
- Partecipano almeno il 60% dei comuni dell'ambito
- Si dota di un Comitato di Coordinamento e di un **Soggetto Capofila**
- Elabora, presenta ed attua il progetto di Contratto Locale di Sicurezza



## Elaborazione del CLS

Entro	Azione
29/11/13	Il Tavolo di Part. Prov.le si costituisce
09/12/13	Il Partenariato di Progetto si costituisce
16/12/13	Il Tavolo elabora orientamenti e indirizzi
05/02/14	Il Partenar. di Prog. elabora progetto CLS
17/02/14	Il Tavolo di Part. Prov. esprime parere
20/02/14	Il Partenar. di Prog. presenta il CLS alla
10/04/14	Il NVVIP valuta CLS e singole operazioni
31/05/14	Il NVVIP negozia modifiche/integrazioni